

Prot. _____/2020

Cremona, 16 luglio 2020

Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/2720 del 23/12/2019 e successive integrazioni delle DGR n. XI/2862 del 18/02/2020 e XI/3055 del 15/04/2020

Le misure oggetto del presente avviso riguardano tutte le aree di intervento definite da Regione Lombardia attraverso programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 – annualità 2019 (DGR N. XI/2720/2019).

Il totale delle risorse a disposizione a valere sul Fondo non Autosufficienze 2019 per l'Ambito Cremonese ad un totale di € 465.014,81. Le risorse sono ripartite per i seguenti interventi:

<p>FNA – SOSTEGNO CARE GIVER (isee socio-sanitario inferiore a € 25.000,00)</p>	<p>Per progetti individualizzati con valore mensile del Buono sociale fino ad un importo massimo di € 400,00 finalizzato a compensare il bisogno assistenziale nella vita quotidiana e la necessità di sostegno intensivo;</p> <p>Si declina in progetti personalizzati mirati all'individuazione delle caratteristiche del sostegno necessario per la persona e la sua famiglia e dei conseguenti interventi attivabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher di valutazione finalizzati all'orientamento della persona in condizioni di non autosufficienza e dei care giver per la definizione e qualificazione di un progetto di cura - Progetti personalizzati a sostegno della cura sia da parte della rete familiare che da personale di assistenza regolarmente impiegato - Progetti personalizzati finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali di vita delle persone fragili - Progetti personalizzati per creazione di azioni di prossimità
<p>FNA – PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI (isee socio-sanitario inferiore a € 25.000,00)</p>	<p>Per progetti individualizzati a favore di persone con disabilità fisicomotoria gravi, con capacità di esprimere la propria volontà di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che vivono sole al domicilio, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.</p> <p>Si declina in progetti personalizzati con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione dal contesto familiare per sperimentazioni di progetti di vita

	<p>indipendente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all'emergenza sanitaria in corso; - inserimento in attività di socializzazione e percorsi di avvicinamento alla residenzialità
<p>FNA –SOSTEGNO MINORI CON DISABILITA' (isee ordinario inferiore a € 40.000,00)</p>	<p>Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).</p> <p>Si declinano in</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher per inserimento in attività estive -Centri Estivi (ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/1992) - Voucher per progetti educativi personalizzati in contesti domiciliari e di inserimento in attività educative e socializzanti <p>Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.</p>

1. Destinatari e requisiti di accesso alla misura

Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- persone di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- residenti in uno dei comuni dell’Ambito Cremonese
- con disabilità grave così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 *(Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l’istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell’accertamento)*
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00 (se impossibilitati a presentare l’attestazione ISEE o DSU in corso di validità, potrà essere accettata l’attestazione ISEE dell’anno precedente; dovrà in ogni caso essere presentata l’attestazione ISEE in corso di validità entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda: in questo caso, qualora l’ISEE in corso di validità fosse superiore alla soglia di accesso alla misura il richiedente decadrà dal godimento del beneficio);

Possono presentare la domanda i potenziali beneficiari non autosufficienti o le loro famiglie o gli Amministratori di sostegno/curatore/tutore, o i loro *caregiver*.

L’erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d’offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015;

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento. In caso di ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oppure ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso.

2. Caratteristiche delle misure

Sostegno al Caregiver

La misura va a sostegno di soggetti fragili assistiti al domicilio che si avvalgono di caregiver familiari e non, ed è finalizzato a sostenere, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni dell'Ambito Cremonese, progetti personalizzati a sostegno della cura sia da parte della rete familiare che da personale di assistenza regolarmente impiegato, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- ISEE socio-sanitario secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento.

Buono assistenti familiari

Il buono sociale mirato a favore di soggetti non autosufficienti o fragili assistiti al domicilio da assistenti familiari è finalizzato a sostenere, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati nel piano di zona cremonese, il permanere nell'ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

È quindi specificatamente rivolto a sostenere le persone singole o le famiglie residenti nei comuni dell'ambito cremonese che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- ISEE secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento

- copia della fattura delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da agenzie accreditate (nell'arco dei sei mesi precedenti e non agevolato da altri benefici)
- Contratto di lavoro relativo all'assistente familiare.
- In caso di dipendente cittadino extra-UE, permesso di soggiorno

Percorsi di vita indipendente adulti

Destinato a persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

I progetti personalizzati sono finalizzati a:

- percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza;
- interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all'emergenza sanitaria in corso;
- interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d'esercizio.
- interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi;

Sono esclusi dai finanziamenti i progetti che prevedono la copertura di costi già sostenuti da altre provvidenze.

Non sono ammissibili inoltre progetti che:

- ◆ sono rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- ◆ prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- ◆ prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI).
- ◆ progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ◆ soggiorni in località climatiche con parenti.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- ISEE secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento

- copia del preventivo / fatturazione delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da enti accreditati o legalmente riconosciuti.

Progetti educativi personalizzati a favore di minori con disabilità in contesti domiciliari e di inserimento in attività educative e socializzanti

La finalità dell'intervento è il miglioramento della qualità di vita di minori con disabilità e delle loro famiglie, attraverso un progetto personalizzato di accompagnamento educativo, in particolare:

- Integrazione e acquisizione/miglioramento delle abilità personali;
- Favorire e potenziare la frequenza di spazi di socializzazione ed integrazione;
- Partecipazione ad attività di natura educativa e socializzante;
- Per il raggiungimento di obiettivi specifici finalizzati ad una maggior autonomia nella gestione del tempo libero, delle attività quotidiane, ecc;
- Sostenere le funzioni genitoriali di cura:
 - per consentire alle famiglie di conciliare il tempo di lavoro con quello di cura dei figli;
 - per assicurare un sollievo al carico di cura del care-giver familiare, soprattutto nei casi con la presenza di soggetti gravemente disabili;
 - per sostenere i nuclei famigliari di minori disabili anche in situazione di fragilità sociale (nuclei multiproblematici, nuclei mono genitoriali, nuclei stranieri), o disagio economico (per disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), accertata dai servizi sociali e garantire uguali opportunità al minore disabile.

Rivolto a minori con disabilità certificata L.104/92 art.3 comma 3, da 0 anni a 18 anni.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- attestazione I.S.E.E. in corso di validità non superiore ad €. 40.000,00 (escluse le famiglie affidatarie che non sono tenute alla presentazione della medesima se la richiesta è riferita al solo minore affidato)
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92
- Copia del preventivo / fatturazione delle spese sostenute per le attività educative e di socializzazione usufruite presso agenzie accreditate o riconosciute

3. Valore economico delle progettualità e loro durata

Di seguito la ripartizione delle risorse per misura:

- FNA Sostegno Caregiver: Le progettualità relative ai buoni sociali per il sostegno al caregiver hanno un valore massimo con richiesta di finanziamento di € 2.400,00 per progettualità semestrali (eventualmente ripetibile per progettualità annuali e con situazioni complesse).
- FNA Buono Assistenti Familiari: Le progettualità relative ai buoni sociali per acquistare prestazioni di assistenti professionali hanno **con richiesta di finanziamento di un importo variabile** in base alla tipologia di contratto stipulato con l'assistente familiare. Il valore del voucher sarà così calcolato:

Valore mensile	AF convivente/non convivente	Tipologia di contratto
€ 150,00	non convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 300,00	convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 200,00	non convivente	full time (superiore o uguale alle 31 ore in settimanali)
€ 400,00	convivente	full time (superiore o uguale alle 31 ore settimanali)

Le progettualità relative ai buoni sociali per assistenti familiari hanno un valore massimo con richiesta di finanziamento di € 2.400,00 per progettualità semestrali (eventualmente ripetibile per progettualità annuali e con situazioni complesse).

- FNA Progetti Educativi Personalizzati per Minori: Il voucher prevede il rimborso delle ore educative del progetto extrascolastico fino ad un massimo del 70% della spesa, per interventi educativi, calcolato su un costo orario di €. 23,40 (pari al costo dell'educatore ADM per l'anno 2020) e fino ad un massimo di 100 ore. La restante quota del 30 % può essere sostenuta attraverso compartecipazione della famiglia e/ o dell'Ente Locale. Il voucher può essere anche finalizzato al sostegno alle spese di partecipazione alle attività di natura educativa e socializzante previste nel progetto personalizzato definite con la famiglia
- FNA Vita indipendente adulti: Possono essere presentate progettualità con richiesta di finanziamento di un importo massimo di € 4.800,00 (per progettualità di durata annuale)..

I progetti approvati avranno decorrenza dal 16 luglio 2020 e dovranno concludersi entro e non oltre il 28 febbraio 2021.

4. Modalità presentazione delle domande e valutazione delle istanze

Il potenziale beneficiario del contributo deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Essere residenti in uno dei comuni dell'Ambito Sociale Cremonese.
- ISEE sociosanitario in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00. Per i richiedenti privi dell'attestazione ISEE 2020, è possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso della suddetta attestazione; in tal caso la conclusione dell'istruttoria è sospesa fino alla

presentazione dell'ISEE 2020 da parte del richiedente da trasmettere al massimo entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.

- Essere titolari di certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento. La domanda di accesso al contributo può essere comunque presentata anche da chi è in attesa di riconoscimento, purché sia dimostrabile che è già stata presentata istanza;

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

La documentazione necessaria per tutte le azioni è la seguente:

- Autocertificazione stato di famiglia.
- Richiesta di contributo e/o proposta progettuale.
- Certificazione ISEE sociosanitario con valore minore o uguale a € 25.000,00

oppure

Certificazione ISEE ordinario in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00

In alternativa è possibile presentare DSU e/o dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta (appuntamento presso ufficio specifico, attesa di elaborazione del documento, ecc.)

- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità 100% con accompagnamento.

In alternativa possibile presentare una dichiarazione che attesti la preparazione della documentazione richiesta o del rinnovo di certificazioni scadute (attesa esito commissione di valutazione, attesa fissazione della data di valutazione, ecc.)

- Per quanto riguarda il contributo a sostegno degli Assistenti Familiari è necessario presentare il contratto di lavoro corredato da documento d'identità dell'assistente familiare, più permesso di soggiorno (o cedolino che ne attesti l'avvenuto rinnovo) in caso di personale con cittadinanza extra-UE.

I soggetti in possesso dei requisiti potranno scaricare l'istanza dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it). La compilazione sarà a cura del richiedente che provvederà poi a mezzo e-mail ad inviare il modulo debitamente compilato e gli allegati richiesti, al Servizio Sociale Territoriale del Comune di residenza.

Ove non sia possibile per il cittadino inviare l'istanza per mezzo informatico, lo stesso potrà redigere e consegnare l'istanza presso gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza previo appuntamento con l'Assistente Sociale di riferimento.

L'Assistente Sociale competente raccoglierà le istanze e verificherà l'appropriatezza delle richieste e la compatibilità con i requisiti previsti da bando.

In accordo con il cittadino fisserà un momento per la redazione delle schede ADL e IADL da svolgersi presso gli uffici comunali oppure via telefono in base alle esigenze della persona e sempre nell'ottica di prevenzione e tutela della salute pubblica. Si occuperà della formulazione del progetto personalizzato anche con il coinvolgimento di enti del III settore o altre organizzazioni destinate al sostegno delle persone anziane e/o disabili.

L'istanza e la documentazione progettuale, dopo essere stata esaminata dall'équipe dell'aggregazione territoriale, deve essere presentata all'Azienda Sociale del Cremonese – via Sant'Antonio del Fuoco n. 9/A, 26100, Cremona – e-mail: info@aziendasocialecr.it – pec: aziendasocialecr@pec.it, entro la data prevista al fine di accedere alla valutazione della Commissione Distrettuale per la convalida dei Titoli Sociali.

Le istanze ritenute appropriate e complete nella documentazione verranno approvate e finanziate fino ad esaurimento fondi. Le richieste di finanziamento potranno essere presentate a partire dal 16 luglio 2020 fino al 28 febbraio 2021.

PRECISAZIONI

Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2020 verranno erogati da Azienda Sociale Cremonese ai Comuni di residenza della persona titolare della misura ad eccezione del contributo a sostegno dell'Assistente Familiare il quale verrà erogato direttamente al beneficiario e/o suo familiare.

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma

5. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 (“GDPR”).

La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l’attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da misura B2 della DGR XI/2720 del 23/12/2019 e successive integrazioni delle DGR n. XI/2862 del 18/02/2020 e XI/3055 del 15/04/2020 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di presentare la domanda.

L’interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16.

Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l’Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l’Azienda Sociale del Cremonese è l’Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

f.to Il Direttore
dell’Azienda Sociale Cremonese
Dott.ssa Katja Avanzini